

Graptoliti

Classificazione

Dominio	Eukaryota Woese e al. 1990
Regno:	Animalia Linnaeus, 1758
Sottoregno	Eumetazoa (Ramo Bilateria)
Superphylum	Deuterostomi
Phylum:	Hemichordata
Classe:	†Graptolithina
Ordine:	†Graptoloidea
Famiglia:	†Monograptidae
Genere:	† <i>Monograptus</i> <u>Geinitz, 1852</u>
Specie:	† <i>sp</i>



Età/ Distribuzione:	Siluriano -Molto abbondanti nell'Era primaria - Paleozoico (570-225 milioni di anni fa) - Fossile Guida . Estintesi nel Carbonifero. Sono tra i principali componenti della fauna marina del Paleozoico inferiore.
Descrizione	Considerati solo resti organici e riconosciuti come veri e propri organismi animali nel 1821. Il loro nome ("scrittura di pietra") deriva dalla loro particolare forma. Animali sempre di piccole dimensioni, coloniali marini con esoscheletro chitinoso formato da due strati. Le colonie potevano essere più o meno ramificate. I singoli animali sono protetti da un involucro allungato a doppia parete di tipo calcareo o chitinoso che forma lo scheletro. Sessi separati ma riproduzione anche per gemmazione.
Provenienza:	I Graptoliti sono ritrovati con facilità, spesso associati a rocce argillose nere tipiche di ambienti di laguna costiera bassa. Sono stati rinvenuti fossili in località sparse in tutto il mondo.
Fornitore	Ditta DOTT. G. B. PAINI Brescia
Numero inventario	02
N° campioni	03 esposti + 10 nella cassetta n.1